

COPIA

DELIBERAZIONE N. 124

del 14/12/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' - COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì quattordici del mese di Dicembre alle ore 15:00 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

PREMESSO che le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ai sensi dell' art. 31 comma 1 CCNL 22.01.2014, devono essere quantificate dagli Enti annualmente; lo stesso articolo definisce le modalità per la determinazione "annuale" delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, distinguendo fra risorse stabili comma 2 e variabili comma 3; l' articolo in oggetto testualmente recita:

1. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo;
2. **RISORSE STABILI** (Art. 31, comma 2 CCNL 22/01/2004) che hanno le caratteristiche di certezza, stabilità e continuità nel tempo ... vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art.14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 01/04/1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05/10/2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni di contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5 del CCCNL del 01/04/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
3. **RISORSE VARIABILI** (Art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) che comprendono tutte le fonti di finanziamento aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità e che quindi hanno validità per l'anno in cui vengono definite e messe nel fondo. Le stesse sono derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art.15, comma 1, lett. D, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL del 01/04/1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 05/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/09/200 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Le stesse sono annualmente modificabili e di competenza dell' organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica, abilita alle trattative nei contratti collettivi decentrati in relazione agli obiettivi necessari al

perseguimento del proprio programma;

CONSIDERATO che la quantificazione delle risorse variabili è di competenza dell' organo esecutivo, quindi è necessario stabilire in merito alle seguenti fonti di alimentazione del Fondo:

- risorse corrispondenti all'1,2% del monte salari 1997 ove sussista la capacità di spesa (art. 15, comma 2, del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999), risorse che potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di Bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- determinazione dell'importo delle risorse di cui al citato art. 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999 secondo cui *"in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*;

RICHIAMATO

- L' art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni, capacità di Bilancio ed Ente non in situazione di dissesto o deficit strutturale, per confermare l'integrazione delle risorse variabili di un importo pari ad euro 10.291,43 corrispondente all'1,2% del Monte Salari anno 1997, fatta salva comunque l'attestazione a consuntivo da parte del Nucleo di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi;

RITENUTO in particolare che tali risorse debbano essere vincolate a obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, con risultati di miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione, come indicati dalla Giunta comunale nel PEG per l'anno 2017, approvato con deliberazione n. 132 del 22.12.2016, esecutiva, nel quale sono indicati gli obiettivi nel dettaglio, l'individuazione del personale coinvolto e gli indicatori per la valutazione del risultato conseguito;

VISTA la determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 446 del 27.11.2017 di determinazione della consistenza del Fondo per il salario accessorio, in attesa di indirizzi da parte dell'Amministrazione relativamente alle risorse aggiuntive;

VISTO il verbale dell'O.I.V. pervenuto il 28 novembre 2017 che ha accertato la disponibilità del Bilancio di Previsione 2018-2020 in ordine alla somma di € 10.291,43 da destinare al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità riportati nelle relazioni dei responsabili di settore ed appositamente inviate all'OIV;

DATO atto che rispetto agli obiettivi sopra richiamati ricorrono i presupposti per l'applicazione della citata disposizione contrattuale in quanto si tratta di attività che, mediante incremento delle prestazioni del personale in servizio, consentono un miglioramento oggettivo e misurabile della qualità e quantità dei servizi prestati dall'Ente, che si traduce, tra l'altro, in maggiori benefici per l'utenza;

RICHIAMATA la DGC n. 60 del 06.07.17 con la quale la Giunta Comunale ha approvato i servizi aggiuntivi di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.99;

PRESO atto che le spese per lavoro straordinario, incentivi recupero ICI, per le progettazioni e per altre specifiche normative verranno quantificate e ripartite con appositi provvedimenti dei Responsabili dei rispettivi settori;

PRESO atto che le sopraindicate risorse sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2017 e che tali stanziamenti non sono ostatici al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale e del saldo di competenza per l'anno 2017. (ex Patto di Stabilità);

PRESO atto nella necessità dell' integrazione delle risorse stabili delle somme relative alla RIA del personale cessata nel 2016 e del rate di Ria del personale cessato nel 2017, come si evince nella tabella riportata nel dispositivo;

DELIBERA

1. Di prendere atto, come da schema sotto rappresentato, della consistenza del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale per l'anno 2017 nella risorsa decentrata stabile di €. **110.856,00** come da prospetto riportato al seguente punto 2);
2. Di dare, pertanto, atto che per la costituzione del fondo parte stabile 2017 si sono rispettate le norme vigenti in materia;
 1. di prendere atto che il prospetto di costituzione del fondo parte fissa quantificato con determinazione n. 446 del 27 novembre 2017 con il presente atto viene aggiornato a seguito dell' inserimento della Ria relativa al personale cessato nel corso 2017 e 2016, come evidenziato nel prospetto sottostante:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	81.929	81.929
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	8.904	8.904
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	7.655	7.655
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.814	5.814
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	243	243
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	3.076	3.076
RIA cessati 2016-2017 a valere per il 2017		2.151
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	6920	6920
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA,	-	-

POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	5.836	5.836
TOTALE RISORSE STABILI	108.705	110.856

3. di dare atto che in caso di istruzioni ulteriori o difformi, da parte degli organismi deputati con riflessi sulla quantificazione del fondo 2017, l'Ente provvederà alla rideterminazione del fondo in oggetto, recependo le eventuali modifiche;
4. di determinare come segue il "Fondo risorse decentrate anno 2017" – parte variabile di cui all'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004:
- integrazione risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 (art. 15, comma 2, del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999) il cui ammontare è pari ad € 10.291,43;
 - quantificazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999 pari ad 10.899,00 sulla base delle motivazioni riportate nel proprio atto n. 60 del 06.07.2017 ;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL del 1° aprile 1999, l'OIV ha proceduto al preventivo accertamento delle effettive disponibilità di Bilancio espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
6. di dare atto che i progetti incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi, per un totale di euro 10.899,00 finanziati con le risorse di cui all'art. 15, comma 5, sopraindicate, sono relativi ai servizi aggiuntivi di cui alla tabella allegata al proprio atto n. 60 del 06.07.17;
7. di dare atto che per quanto riportato in premessa si ritiene con il presente atto di prevedere, in via cautelativa, uno stanziamento di fondi per la remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche, come previsto ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1/4/1999 e art. 4, comma 4, CCNL 5/10/2001, di importo pari ad €. 500,00, dando atto altresì che:
- a) detto importo si considera soglia massima erogabile per l'anno 2017 e che l'effettiva erogazione agli aventi diritto potrà avvenire solamente.
 1. per attività incentivanti svolte successivamente all'entrata in vigore del codice, fatta salva differente previsione normativa o interpretazione autentica che potrà essere emanata successivamente alla stipula de presente contratto;
 2. successivamente all'opportuna adozione da parte dell'ente dello specifico regolamento di recepimento delle modalità e dei criteri di ripartizione del fondo definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa;
 - b) si stabilisce fin d'ora che se l'importo spettante al personale a titolo di incentivi per funzioni tecniche, dovesse risultasse superiore a quanto sopracitato l'importo eccedente potrà costituire incremento della parte variabile del fondo per gli esercizi successivi, sempre a tale titolo di incentivo e nel rispetto delle norme vigenti relative alla quantificazione del fondo per le risorse decentrate.
 - c) nel caso in cui non si adottasse lo specifico regolamento di recepimento delle modalità e dei criteri di ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche, definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa entro la fine dell'esercizio 2017 detto importo stanziato confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato per essere, successivamente, utilizzato a favore dei dipendenti interessati al verificarsi dei presupposti di legge, e che tutto ciò avverrà nel pieno rispetto del vincolo in materia di trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

8. di dare atto che il fondo per le risorse decentrate così come costituito nel suo complesso per l'anno 2017:

- risulta rispettoso dei limiti previsti in materia di spesa di personale sanciti dall' art. 1 c. 557 della L. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2011;
- risulta rispettoso di quanto previsto dal comma 2 dell' art. 23 del D. LGS. 75/2017;
- consente il perseguimento dei saldi del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 9 della L. 243/2012 e del permanere degli Equilibri ex. D.Lgs. 118/2011;

9. di dare atto che il fondo complessivo costituito dalla parte stabile dalla parte variabile è determinato in €. 131.801, così come da allegato 1) che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, lo stesso trova copertura nelle competenti missioni/programmi;

10. di dare atto che l'Organo di Revisione contabile dovrà esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità dei costi successivamente al raggiungimento di un' ipotesi di accordo con le OO.SS. in relazione ai vincoli di bilancio;

11. di dare atto che copia della presente verrà trasmessa alle OO.SS. di categoria;

12. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000 che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

13. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	81.929	81.929
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	8.904	8.904
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	7.655	7.655
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 6. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.814	5.814
RISPARMI EX ART. 2. C. 3. D.LGS 166/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	243	243
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	3.076	3.076
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	6.920	9.071
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN PCI	5.836	5.836
TOTALE RISORSE STABILI	108.705,00	110.856,27
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, COM. 2000-2001, ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. F), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO COJAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	13.550	10.899
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	10.291	10.291
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D. LGS. 50/2016)		
	500	745
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	745	745
Totale Risorse variabili soggette al limite	23.096	20.945
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		1.560
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	1.560
TOTALE RISORSE VARIABILI	23.096	22.505
TOTALE	131.801	133.361
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		
	131.801	131.801
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA		
	131.801	131.801
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2017/51

Oggetto: RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' - COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 14/12/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 124 DEL 14-12-17



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2017/51

Oggetto: RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' - COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 14/12/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 126 DEL 14-12-17

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 9 GEN. 2018
Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 9 GEN. 2018

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 346 del 9 GEN. 2018 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE